

NORMATIVA

Fonte: Gazzetta Ufficiale

Nuove regole verdi per computer e telefoni negli uffici pubblici

Pubblicato il 2026-03-25

Il Ministero dell'Ambiente ha stabilito regole ambientali per gli acquisti pubblici di computer, tablet e smartphone. Le amministrazioni pubbliche dovranno seguire criteri di sostenibilità quando comprano o noleggiano questi dispositivi.

Un decreto del Ministero dell'Ambiente dell'11 marzo 2026 introduce i criteri ambientali minimi (chiamati CAM ICT) per l'acquisto di dispositivi elettronici da parte delle amministrazioni pubbliche. Le regole si applicano quando comuni, regioni, ospedali, scuole e altri enti pubblici comprano o noleggiano computer, monitor, tablet e smartphone sia nuovi che ricondizionati (cioè usati ma rimessi a nuovo). I criteri ambientali minimi sono requisiti obbligatori che servono a ridurre l'impatto sull'ambiente. Per esempio, i dispositivi devono consumare meno energia, contenere materiali riciclabili e avere una durata più lunga. Le aziende che partecipano agli appalti pubblici dovranno dimostrare che i loro prodotti rispettano questi standard verdi. Il decreto è entrato in vigore il 25 marzo 2026 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

COME TI RIGUARDA

Se lavori in un ufficio pubblico come comune, ospedale, scuola o università, nei prossimi mesi potrebbero arrivare computer e telefoni più efficienti dal punto di vista energetico. Questo significa dispositivi che si riscaldano meno, durano di più e consumano meno elettricità. Se la tua amministrazione rinnova i computer dell'ufficio, potresti trovare modelli più veloci e con batterie che durano più a lungo, perché le nuove regole spingono verso tecnologie più avanzate. Non devi fare nulla: il cambiamento avviene automaticamente quando la tua amministrazione acquista nuovi dispositivi seguendo i criteri ambientali del decreto.

DATI DELL'ATTO

Atto:	26A01460
Data:	11/03/2026
Entra in vigore:	25/03/2026

Fonte ufficiale: <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2026/03/25/26A01460/SG>